

Incontro di cultura e spettacolo all'aeroporto per uno degli intellettuali più rappresentativi dell'Isola

Giovanni Lilliu, Sardegna come impegno

Grande festa-omaggio stasera a Elmas
e arriva un cofanetto con tutti i suoi scritti

Giovanni Lilliu è certamente uno degli intellettuali più rappresentativi della cultura sarda contemporanea; ancora oggi incarna il prototipo del militante a tutto tondo impegnato a valorizzare la propria terra coniugando etica delle radici e apertura all'innovazione. Grazie al suo impegno, siti archeologici come Su Nuraxi di Barumini sono diventati noti in tutto il mondo e gli è stato conferito, unico tra i sardi, il titolo di Accademico del Lincei. Anche il corpus delle sue pubblicazioni è sterminato e non si esaurisce nell'impegno professionale ma in un'attività politica di prim'ordine, condotta a livello regionale. Anni trascorsi a studiare, viaggiare, conoscere, all'insegna di scavi, scoperte, ricerche. E poi tante relazioni con studiosi internazionali, colleghi, amici. Gli stessi che li renderanno omaggio stasera in un grande happening (organizzato dalla Zonza editori alle 18 negli spazi dell'aeroporto di Cagliari-Elmas, settore partenze). Happening appunto che non vuole essere un incontro formale, culturale e accademico, ma un affettuoso tributo all'amico di sempre.

Si tratta solo di un'anticipazione, il preludio a una festa ancora più sostanziosa che ci sarà tra poche settimane, quando la casa editrice Zonza divulgherà un cofanetto di quattro volumi contenenti tutti gli scritti di Giovanni Lilliu, a cura di Alberto Contu, scrittore e militante sardista (che può annoverare tra gli altri collaborazioni con Norberto Bobbio, Luigi Ferrajoli, Sergio Moravia e Bruno Zevi). Quattro volumi accattivanti suddivisi per temi. Il primo, "Le ragioni della politica", raccoglie diversi interventi, colpevolmente dimenticati

perché scomodi, che Giovanni Lilliu ha portato all'attenzione del Consiglio regionale e della politica sarda durante il periodo del suo impegno militante. Spaziando nelle tematiche più varie, troviamo riferimenti a problemi ancora di grande attualità: immoralità, urbanesimo allegro, riforme istituzionali, identità culturale e lingua sarda, istruzione, lavoro e ceti deboli, inquinamento. La prospettiva di Lilliu si rivolge anche

alle minoranze etniche di tutto il mondo e alle loro battaglie di civiltà, alle quali anche la Sardegna deve saper guardare con senso progettuale.

"Le ragioni dell'identità" raccoglie una serie di scritti che affrontano, con grande originalità uno dei problemi centrali della produzione di Giovanni Lilliu: quello dell'identità, inteso come elemento di unità del popolo sardo che deve ridefinire, valorizzare e applicare al progetto po-

litico l'idea di costruzione del futuro della Nazione Sarda. E l'identità sarda si immerge non solo nei problemi dello sviluppo, ma anche nei contesti sociali periferici, nella salvaguardia dei monumenti e dei beni culturali, nell'insegnamento della lingua e nella sua ufficializzazione giuridica, nel rispetto della natura e dell'ambiente come plusvalore della specialità sarda. Quando scrive sulla "costante resistenziale sarda", che de-

ve però essere supportata dalla politica, il tenore degli scritti di Lilliu si fa ancora più polemico, e costituisce un grande atto di accusa verso le classi dirigenti sarde, che hanno dato ampia prova di miopia e strabismo, e di incapacità di affrancarsi dalle tutele colonialiste d'oltremare. "Archeologia e storia" è un attraversamento nei millenni dell'evoluzione della Sardegna, dalla preistoria ai giorni nostri con particolare riferimento al periodo nuragico, del quale sono svelati gli aspetti più intriganti. Ma non mancano incursioni nella storia fenicio-punica, romana, bizantina, alla perenne ricerca della capacità dei sardi di assimilare le influenze dei dominatori. Nell'ultimo della serie, "Archeologia militante e questione nazionale sarda in Giovanni Lilliu", sono raccolti tutti gli scritti dell'archeologo apparsi sulla rivista "Il Popolo Sardo" tra il 1973 e il 2000, molti discorsi in Consiglio regionale e comunale, interventi politici vari e una antologia di contributi in tema di archeologia e storiografia. Qui Contu ha il merito di rileggere Lilliu nella sua storicità, fuori dalle canonizzazioni di comodo, e di restituire alla cultura contemporanea la complessità dell'itinerario politico-militante di una delle più grandi figure del '900.

A festeggiare Lilliu stasera saranno diversi artisti e gruppi musicali. Una grande festa in attesa di leggere questo cofanetto che restituisce lo studio alla sua autentica vocazione di polemista e di politico militante, che talvolta la critica ha oscurato per via delle posizioni ostili al compromesso storico e critiche nei confronti delle politiche culturali e identitarie di alcuni schieramenti politici.